

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
CC N.32 DEL 18/07/2000**

**Sanna:** su questo punto avevamo concluso la discussione generale. Eravamo in fase di votazione. Ripartiamo, quindi, da qui;

**Cadoni:** chiedo scusa, sig. Presidente. Io ritengo che questo non sia confacente perché c'è un motivo evidente. Se uno non era presente, non può votare per una cosa a cui non ha assistito. Per cui io, a titolo personale, ho anche degli interventi da fare sul bilancio, per esempio....

**Dessi:** noi abbiamo esaminato e discusso il Conto Consuntivo. Voi siete rimasti nell'andito proprio di proposito, proprio perché non avete voluto partecipare. Per cui noi oggi dobbiamo soltanto votare il Conto Consuntivo. Senza alcuna discussione, basta! L'abbiamo già esaurita nella riunione precedente, basta!

**Cadoni:** in base ai regolamenti non ci può essere l'impedimento di una mozione di voto!

**Sanna:** come? Non ho capito.

**Cadoni:** noi chiediamo una mozione di voto. Mi sembra questo sia fattibile.

**Sanna:** cosa vuol dire mozione di voto? Non capisco.

**Cadoni:** noi intendiamo motivare la nostra votazione.

**Sanna:** ci mancherebbe altro. Questo non esiste. Questo non esiste. Allora, intanto, apriamo la votazione.....

**Cadoni:** no, prima ci sarà la motivazione.

**Sanna:** possiamo votare anche nominalmente. Comunque non ci sono problemi. Allora, prego.

**Cadoni:** sig. Presidente, io ritengo che su questo bilancio ci siano diversi errori, non nella forma, ma sicuramente nella sostanza. Noi ci asteniamo perché sappiamo che il bilancio è un documento molto importante e quindi è giustissimo che il bilancio faccia il suo corso, che sia utile e che sia operativo. Però, riteniamo, e qui veramente in base a quello che dice il primo comma dell'art. 29 della L.R. 38 per quanto riguarda bilanci annuali e pluriennali, variazioni, rendiconti di gestione etc, troviamo che sul cap. 4200 ci sia la richiesta di parere al Comitato di Controllo sui 100 milioni versati dal Comune alla società Sardegna Grandi Eventi,.... Chiedo scusa.....

**Sanna:** facciamo concludere.

**Dessi:** noi ci siamo lasciati, sig. Presidente, che avremmo votato e basta. Mi dispiace per il collega Cadoni, ma perché non avete partecipato alla riunione dell'altro giorno? Avevate.....

**Sanna:** facciamo concludere il collega Cadoni.

**Cadoni:** io stavo chiedendo questo al sig. Segretario:

chiediamo il parer su questo, sul capitolo 4200 riguardante un pagamento di 100 milioni alla società Sardegna Grandi Eventi che si ritiene non dovuto al Comune di Villasimius in quanto il Comune di Villasimius ha onorato le sue trance di 30 e 40 milioni in tempo debito evadendo il suo impegno e quindi ha regolarizzato tutto. Il fatto che ciò non fosse dovuto al Comune di Villasimius è dimostrato dall'art. 7 votato il giorno 21 giugno in Consiglio Regionale, lo sa benissimo, con cui la Regione assegna al Comune di Villasimius 315 milioni di lire a fronte della manifestazione "International Formula Trophy 1998". Signor segretario, non so se sia stato chiaro! Perfetto.

**Sanna:** un momento, un momento. Quello che ha detto è chiarissimo, è di una chiarezza esemplare. Cerchiamo di mettere in ordine i problemi. Il Conto consuntivo non è uno di quei punti che in qualche modo possono sfuggire al controllo del Comitato di Controllo in quanto è uno dei pochissimi che sono rimasti obbligatoriamente a controllo. Al punto tale che per il bilancio o per il conto Consuntivo la legge definisce anche la scadenza che va rispettata e che, se non viene rispettata, dopo l'intervento del Comitato di Controllo porta, dritto, dritto, allo scioglimento del Consiglio. Va bene! Allora qui non siamo nella categoria dei controlli eventuali, cioè di tutte le altre materie che normalmente non vanno a controllo e che ci vanno soltanto se due consiglieri ne fanno esplicita richiesta. Anche queste materie, sulle quali deve svolgersi il controllo eventuale, peraltro, sono definite dalla legge regionale 38. Se non ricordo male stiamo parlando di appalti e di altre cose

di questo genere, personale, pianta organica etc. quindi a questo punto non può esistere una richiesta di controllo eventuale a fronte di una materia che invece va al controllo obbligatorio. Può esistere semplicemente una nota di accompagnamento alla deliberazione dove, in sostanza, la minoranza ritiene, in sede di dichiarazione di voto che si sia registrata una infrazione rispetto al cap. 4200 che è stato citato. Quindi io invito i colleghi della minoranza a predisporre la precisazione per iscritto in maniera tale che la nota di accompagnamento dei colleghi che sottoscriveranno questo rilievo accompagni la deliberazione che va al controllo. Se non ci fosse stata la nota, il controllo del Comitato si sarebbe esercitato e si eserciterà ugualmente poiché, come ricordato, questo è uno strumento dei pochi argomenti che sono per legge sottoposti a controllo sia in sede di bilancio di previsione che in sede di bilancio consuntivo.

**Cadoni:** anche perché in tempi molto veloci il comune di Villasimius dall'avanzo di bilancio ha spostato circa 450 milioni che sarebbero stati meglio utilizzati per il Comune. Parlo dei 72 milioni per l'architetto Rosi, dei 270 milioni che sono stati accantonati per il porto.....

**Sanna:** collega Cadoni, scusi....

**Cadoni:** potrei continuare ad elencare. Quindi invieremo la nota, non si preoccupi, Presidente....

**Sanna:** ma lei può continuare ad elencare! No, no scusi. Lei nella nota non vede assolutamente niente. Perché nella nota vede qualche cosa che si riferisce specificatamente all'argomento ed al Conto Consuntivo 1999. Se lei vuole aggiungere altre questioni ed altri rilievi di valore politico, mi dispiace per lei, ma lei avrà altre strade, non lo so quali, faccia quello che vuole. Lei può fare una nota dove fa un rilievo al Conto Consuntivo 1999 e nello specifico a quello che ha detto o a quello che ritiene di dover ulteriormente annotare, in relazione al Conto consuntivo 1999. Non centrano altre questioni Rosi, porti o porticcioli vari. Lei ha sollevato un problema, ritiene di doverlo sollevare, io non riapro la discussione su questo punto perché mi pare che la cosa fosse di una chiarezza esemplare. Evidentemente per lei non lo è. Quindi lei è libero di fare quello che ritiene, in relazione. In sede di controllo il Comitato di Controllo si pronuncerà. Se comprenderà l'argomento. Se il Comitato di controllo non lo comprenderà chiederà chiarimenti e glieli daremo. Altrimenti ci saranno altre strade in maniera tale da poter ribadire la correttezza della gestione amministrativa. Allora ci sono state due dichiarazioni di voto di astensione. Anch'io mi astengo, naturalmente come è mio obbligo e prassi. Chi è d'accordo? Tutti gli altri.